



Deliberazione n. 31  
in data 24-07-2012  
Prot. 5252

ORIGINALE

**COMUNE DI TRIBANO**  
PROVINCIA DI PADOVA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
Adunanza Ordinaria di Prima convocazione seduta Pubblica

**Oggetto: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. ADOZIONE**

Trasmessa al Co.Re.Co. di Venezia  
in data \_\_\_\_\_

Co.Re.Co. di Venezia

Nr. \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Scade il: \_\_\_\_\_

Note:

N. 399 reg-Pubblicazione

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art.124 T.U.E.L. 18.08.2000, D.Lgs n. 267/2000)

Certifico il sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Addì 27 LUG. 2012



Segretario Comunale

L'anno duemiladodici addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 21:00 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano

ARGENTON PIERGIOVANNI	P
ZIRON MARCO	P
CAREMI MONIA	P
BRASOLIN BRUNO	P
BETTO LUISA	A
PARISI MAURIZIO	A
BERTO DENIS	P
CAVAZZANA MASSIMO	P
QUAGGIATO RICCARDO	P
CLAUDIO MARCO	A
GIROTTO PAOLO	A
MENEGHESSO MASSIMO	A
ZORZATO KETTY	P
PIVA MICHELE	A
TOFFANO LEOPOLDO	P
BAZZARELLO ROBERTO	P
MAREGA FRANCESCO	P

Presenti 11, Assenti 6

Assiste alla seduta il Sig. PAGANO FILIPPO SEGRETARIO

Il Sig. ARGENTON PIERGIOVANNI nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: ZORZATO KETTY MAREGA FRANCESCO CAVAZZANA MASSIMO invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che durante i lavori sono entrati in aula i Consiglieri Piva Michele e Luisa Betto e si è assentata il Consigliere Zorzato Ketty sicché il numero dei consiglieri presenti è di 12 (dodici);

Il Sindaco illustra l'argomento facendo presente le tempistiche per arrivare all'approvazione definitiva con la pubblicazione sul BUR, brevemente illustra gli elaborati compresi nel PAT ed il minuzioso lavoro che si è reso necessario per la formazione della banca dati aggiornata. Quindi invita il Geom. David Trivellato all'illustrazione tecnica degli elaborati afferenti il Piano,

Il geom. David Trivellato illustra in rapida sintesi i quarantuno elaborati costituenti il nuovo Piano comunale da adottare, durante la spiegazione si registrano alcuni interventi dei consiglieri;

Il Consigliere Cavazzana Massimo nell'allegare il proprio intervento, che per sommi capi spiega, ringrazia il geom. David Trivellato per l'esautiva illustrazione delle tavole;

Il Consigliere Betto Luisa chiede delucidazioni inerenti le procedure adottate nella scelta dell'aree di futura espansione;

A questo punto si innesca una discussione tra vari Consiglieri e il Sindaco, specifica che alcune indicazioni ad esempio l'aree produttive di nuova formazione e non ancora realizzate, sono imposte da strumenti superiori già approvati e concordati (PTCP e PATI), e fa presente che dopo la pubblicazione chiunque abbia interesse può presentare osservazione sul PAT. Durante questa breve discussione si evince il voto di astensione del Consigliere Betto Luisa e nel frattempo si assenta dall'aula il Consigliere Piva Michele sicché il numero dei Consiglieri presenti scende a n. 11 (undici).

PREMESSO che:

- Il Comune di Tribano è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R.V. n. 2566 del 30.05.1989 e successive varianti parziali riassunte e raccolte con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 01/03/2012;
- Con l'entrata in vigore della L.R. n.11 del 23.4.2004 "Norme per il governo del territorio" ed i relativi atti di indirizzo, si è avviato un radicale processo di innovazione nelle procedure della pianificazione del territorio;
- L'art. 12 della legge citata dispone che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI). Il piano di assetto del territorio (PAT) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale.
- Il PAT deve essere redatto sulla base di previsioni decennali e costituisce il primo obbligo normativo a cui il Comune deve adeguarsi per la futura attuazione del proprio Piano Regolatore Comunale.
- Al tal fine sono state avviate le procedure per la redazione della componente strutturale (PAT) seguendo quanto disposto dall'art. 14 della LR 11/2004 che definisce l'iter di formazione ed i contenuti del Piano di Assetto del Territorio Comunale (P.A.T.)

CONSIDERATO che il Comune di Tribano, ha avviato l'attività di elaborazione del Piano attraverso una prima raccolta dei dati ed informazioni, definendo in seguito le specifiche azioni strategiche da sviluppare, in coerenza con quanto indicato nel Documento Preliminare e sulla base delle indicazioni pervenute da Enti ed Associazioni;

VISTO che con delibera di Giunta Comunale n. 113 del 14/10/2010 il Comune di Tribano ha approvato il Documento Preliminare e il Rapporto Ambientale Preliminare contenente gli obiettivi generali le scelte strategiche di assetto del territorio anche in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato e le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio

CONSTATATO che è stata espletata la procedura di partecipazione e concertazione prevista dall'art. 5 della L.R. 11/2004, sul Documento Preliminare e Relazione Ambientale Preliminare, come da relazione di sintesi approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 10-05-2012 ;

RICHIAMATO il parere n. 53 espresso in data 05/08/2011 con la quale la Commissione VAS della Regione Veneto, ha espresso indirizzi e prescrizioni da ottemperare nella redazione del Rapporto Ambientale del Piano di Assetto Territoriale del Comune di Tribano;

DATO ATTO che è stata depositata in data 29 maggio 2012 al prot. comunale n. 3697 lo Studio Agronomico redatto a cura del Dott. Gazzin Giacomo dello Studio Agriplan di Padova composto da :

- elaborato B 4.1 - Carta di analisi della S.A.U. - scala 1:10000,
- elaborato B 4.2 - Carta dell'uso del suolo agricolo - scala 1:10000,
- elaborato B 4.3 - Carta del paesaggio agrario - scala 1:10000,
- elaborato B 4.4 - Carta delle reti ecologiche - scala 1:10000,
- elaborato B 4.5 - Carta delle strutture agricole produttive - scala 1:10000,
- elaborato B 4.6 - Carta della classificazione agronomica dei suoli - scala 1:10000,
- elaborato B 4.7 - Relazione Tecnica;

DATO ATTO che è stata depositata in data 22 giugno 2012 al prot. comunale n. 4264 lo Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica - elaborato Unico - redatto a cura dell'Ing. Giuliano Zen di Loria (TV);

CONSTATATO che è stata espletata nuova procedura di partecipazione e concertazione prevista dall'art. 5 della L.R. 11/2004, sulle elaborazioni finali degli elaborati costituenti il P.A.T., sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica, nonché sul Rapporto Ambientale Preliminare, come da relazione di sintesi di verbale dell'Assemblea, redatto dall'Ufficio di Piano Comunale, tenutasi in Tribano presso la sala Consiliare la sera del 29 giugno 2012 ;

DATO ATTO che è stata depositata in data 02 luglio 2012 al prot. comunale n. 4622 gli Elaborati Grafici e Tecnici afferenti la formazione del primo P.A.T. Comunale redatti e/o coordinati dall'arch. Giancarlo Ghinello dello Studio Giotto di Rubano composto dai seguenti elaborati :

#### **Gruppo A – Cartografia**

Matrice a01 – informazioni territoriali di base

- C.T.R.N. – aggiornamento 2006 - 1:10.000
- Confine comunale – aggiornamento 1:10.000
- Ortofoto 2006 - 1:10.000

## **Gruppo B – Progetto**

- Tav. 00 Carta delle strategie di Piano
- Tav. 01 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale 1:10.000
- Tav. 02 Carta delle invariati 1:10.000
- Tav. 03 Carta della fragilità 1:10.000
- Tav. 04 Carta della trasformabilità 1:10.000
- Tav. 05 Carta della coerenza P.A.T. / P.R.G. vigente 1:10.000
- Norme Tecniche
- Relazione Tecnica (con allegati)

### **V.A.S. - Rapporto Ambientale (dr. A. Buggin)**

- elaborato 2.1 - rapporto sullo stato del territorio,
- elaborato 2.2 - criticità e tendenze in atto,
- elaborato 2.3 - scenari - verifiche di coerenza,
- elaborato 2.4 - valutazione impatti e mitigazioni adottate,
- elaborato 2.5 - concertazione - comunicazione,
- elaborato 2.6 - piano di monitoraggio,
- elaborato 2.6 - fonti e reperibilità dei dati,
- elaborato 2.8 - sintesi non tecnica;

### **Studio Valutazione di Compatibilità Idraulica (V.C.I.) con allegati (ing. G. Zen),**

## **Gruppo C – Quadro Conoscitivo**

### **Matrice c01 – informazioni territoriali di base**

- Sistema viabilità – rete sovracomunale 1:50.000
- Sistema viabilità – interventi di progetto 1:20.000

### **Matrice c05 – suolo e sottosuolo (dr. Geol. A. Stella)**

- Carta litologica 1:10.000,
- Carta idrogeologica 1:10.000,
- Carta geomorfologica 1:10.000,
- D.T.M. 1:10.000,
- Compatibilità 1:10.000,
- Relazione geologica,
- Carta dell'uso del suolo agricolo 1:10.000 (Dr. Agr. G. Gazzin),
- Carta della classificazione agronomica dei suoli 1:10.000 (Dr. Agr. G. Gazzin),

### **Matrice c06 – biodiversità (Dr. Agr. G. Gazzin)**

- Rete delle reti ecologiche 1:10.000 ,

### **Matrice c07 – paesaggio**

- Carta del paesaggio agrario 1:10.000 (Dr. Agr. G. Gazzin),

### **Matrice c08 – patrimonio culturale e architettonico**

- Carta dell'assetto storico 1:10.000,

### **Matrice c10 – economia e società**

- Carta della Superficie Agricola Utilizzata 1:10.000 (Dr. Agr. G. Gazzin),
- Carta delle strutture agricole produttive 1:10.000 (Dr. Agr. G. Gazzin),
- Relazione tecnica agronomica (Dr. Agr. G. Gazzin),
- Dimensionamento territoriale,
- Dimensionamento residenziale (demografico),

### **Matrice c11 – pianificazione e vincoli**

- Zonizzazione del P.R.G. vigente 1:10.000
- Verifica coerenza P.T.C.P. – P.A.T.I. - livelli di pianificazione sovraordinata
- Ambiti di paesaggio (P.T.R.C.)

### **Quadro Conoscitivo: basi informative (art. 10 L.R. n. 11/2004);**

DATO ATTO che è stata depositata in data 03 luglio 2012 al prot. comunale n.4643 nuova stesura di Rapporto Ambientale aggiornata e rielaborata con gli indirizzi e le prescrizioni disposte dalla Commissione VAS Regionale redatto dal Dr. Antonio Buggin di Padova composto dai seguenti elaborati :

- elaborato 2.1 - rapporto sullo stato del territorio,
- elaborato 2.2 - criticità e tendenze in atto,
- elaborato 2.3 - scenari - verifiche di coerenza,
- elaborato 2.4 - valutazione impatti e mitigazioni adottate,
- elaborato 2.5 - concertazione - comunicazione,
- elaborato 2.6 - piano di monitoraggio,
- elaborato 2.6 - fonti e reperibilità dei dati,
- elaborato 2.8 - sintesi non tecnica;

DATO ATTO che è stata depositata in data 18 luglio 2012 al prot. comunale n. 4993 lo Studio della Matrice c05 – suolo e sottosuolo a cura del Dr. Geol. Alberto Stella dello Studio "Georicerche" di Due Carrare composto dai seguenti elaborati :

- Carta litologica 1:10.000,
- Carta idrogeologica 1:10.000,
- Carta geomorfologica 1:10.000,
- D.T.M. 1:10.000,
- Compatibilità 1:10.000,
- Relazione geologica;

ACCERTATO che la Valutazione di Compatibilità Idraulica è stata inviata ai relativi organi preposti al rilascio dei pareri di competenza;

CONSIDERATO quindi che sono pertanto in itinere i pareri del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo e dell'ufficio Unità di Progetto del Genio Civile di Padova in merito alla valutazione di compatibilità idraulica;

PRESO ATTO inoltre che il Comune di Tribano fa parte del progetto di pianificazione urbanistica di Piano di Assetto Territoriale Intercomunale di cui fa parte assieme ai comuni di Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Due Carrare, Pernumia, Pozzonovo, San Pietro Viminario e Terrassa Padovana, redatto a cura della Provincia di Padova e già adottato da questo Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 09 dicembre 2008;

RILEVATO che il PAT del Comune di Tribano è coerente con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP e del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento PTRC e del P.A.T.I. del Conselvano;

DATO ATTO che l'adozione del PAT, limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti nelle Norme di Attuazione, comporta le misure di salvaguardia disciplinate dall'art. 29 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e dall'art. 12, comma 3 del DPR 06/06/2001 n. 380, e che in attesa della definizione del Piano di Interventi il Piano regolatore Vigente costituisce il primo piano degli Interventi del PAT per le sole parti compatibili;

VISTO che in ordine alla seguente proposta di deliberazione concretatasi nel presente atto sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce al dispositivo del presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario;

A seguito degli interventi come sopra emersi e riportati integralmente nell'allegato verbale di seduta, si pone ai voti l'argomento che ottiene il seguente esito, accertato con l'ausilio degli scrutatori e proclamato dal Presidente: PRESENTI e VOTANTI N.11 – VOTI FAVOREVOLI N. 8 - VOTI CONTRARI N. ==, ASTENUTI N. 3 (Cavazzana Massimo – Bazzarello Roberto – Betto Luisa)

VISTA la proposta della Giunta Comunale n. 113 del 14/10/2010;

VISTA l'analitica relazione come sopra esposta;

DATO ATTO che sulla deliberazione risultano espressi i pareri favorevoli previsti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la LR n. 11/2004 ed in particolare l'art. 14;

## **DELIBERA**

1. di adottare il Piano di Assetto del Territorio negli Elaborati Grafici e Tecnici afferenti la formazione del primo P.A.T. Comunale redatti e/o coordinati dall'arch. Giancarlo Ghinello dello Studio Giotto di Rubano composto dai seguenti elaborati :

### **Gruppo A – Cartografia**

Matrice a01 – informazioni territoriali di base

- C.T.R.N. – aggiornamento 2006 - 1:10.000
- Confine comunale – aggiornamento 1:10.000
- Ortofoto 2006 - 1:10.000

### **Gruppo B – Progetto**

- Tav. 00 Carta delle strategie di Piano
- Tav. 01 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale 1:10.000
- Tav. 02 Carta delle invarianti 1:10.000
- Tav. 03 Carta della fragilità 1:10.000
- Tav. 04 Carta della trasformabilità 1:10.000
- Tav. 05 Carta della coerenza P.A.T. / P.R.G. vigente 1:10.000
- Norme Tecniche
- Relazione Tecnica (con allegati)

### **V.A.S. - Rapporto Ambientale (dr. A. Buggin)**

- elaborato 2.1 - rapporto sullo stato del territorio,
- elaborato 2.2 - criticità e tendenze in atto,
- elaborato 2.3 - scenari - verifiche di coerenza,
- elaborato 2.4 - valutazione impatti e mitigazioni adottate,
- elaborato 2.5 - concertazione - comunicazione,
- elaborato 2.6 - piano di monitoraggio,
- elaborato 2.6 - fonti e reperibilità dei dati,
- elaborato 2.8 - sintesi non tecnica;

### **Studio Valutazione di Compatibilità Idraulica (V.C.I.) con allegati (ing. G. Zen),**

### **Gruppo C – Quadro Conoscitivo**

Matrice c01 – informazioni territoriali di base

- Sistema viabilità – rete sovracomunale 1:50.000
- Sistema viabilità – interventi di progetto 1:20.000

### **Matrice c05 – suolo e sottosuolo (dr. Geol. A. Stella)**

- Carta litologica 1:10.000,

- Carta idrogeologica 1:10.000,
- Carta geomorfologica 1:10.000,
- D.T.M. 1:10.000,
- Compatibilità 1:10.000,
- Relazione geologica,
- Carta dell'uso del suolo agricolo 1:10.000 (Dr. Agr. G. Gazzin),
- Carta della classificazione agronomica dei suoli 1:10.000 (Dr. Agr. G. Gazzin),

Matrice c06 – biodiversità (Dr. Agr. G. Gazzin)

- Rete delle reti ecologiche 1:10.000 ,

Matrice c07 – paesaggio

- Carta del paesaggio agrario 1:10.000 (Dr. Agr. G. Gazzin),

Matrice c08 – patrimonio culturale e architettonico

- Carta dell'assetto storico 1:10.000,

Matrice c10 – economia e società

- Carta della Superficie Agricola Utilizzata 1:10.000 (Dr. Agr. G. Gazzin),
- Carta delle strutture agricole produttive 1:10.000 (Dr. Agr. G. Gazzin),
- Relazione tecnica agronomica (Dr. Agr. G. Gazzin),
- Dimensionamento territoriale,
- Dimensionamento residenziale (demografico),

Matrice c11 – pianificazione e vincoli

- Zonizzazione del P.R.G. vigente 1:10.000
- Verifica coerenza P.T.C.P. – P.A.T.I. - livelli di pianificazione sovraordinata
- Ambiti di paesaggio (P.T.R.C.)

Quadro Conoscitivo: basi informative (art. 10 L.R. n. 11/2004);

2. di dare atto che secondo quanto previsto dall' art. 29 della LR n. 11/2004 dalla data di adozione del PAT si applicano le misure di salvaguardia;

3. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 5 della L.R. n. 11/2004, il vigente P.R.G. mantiene la propria efficacia fino all'approvazione del PAT. A seguito dell'approvazione del PAT il PRG acquista il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il PAT;

4. di demandare al Responsabile dell' Area Edilizia Urbanistica gli adempimenti previsti dalla citata L.R. 11/2004 e della D.G.R.V. n. 791 del 31/03/2009 e suc. mm. ed ii., relativi all'attività di consultazione sul progetto del PAT e sulla proposta di valutazione ambientale, che di seguito si specificano:

- deposito del PAT presso la Segreteria del Comune e presso gli uffici della Provincia di Padova e sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune e della Provincia per trenta giorni, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul BUR, su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Tribano;

- deposito della proposta di valutazione ambientale presso la Segreteria del Comune, presso gli uffici della Provincia di Padova e presso la Regione del Veneto e sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune e della Provincia per sessanta giorni, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul BUR, su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Tribano;

5. di dare atto che, relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione di cui al precedente punto 4), chiunque può formulare osservazione successivamente allo scadere del termine di pubblicazione del PAT entro i successivi trenta giorni e per tutta la durata di pubblicazione della proposta di valutazione ambientale (sessanta giorni dal deposito).

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.07.2012 PUNTO N 13 "PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO ADOZIONE".

In relazione al punto in oggetto si premette che le scelte politiche che guidano il piano sono puramente virtuali e non tengono conto della situazione reale che stiamo vivendo oggi con le problematiche collegate proporre un piano di 176.000 nuovi mq pari a mc 176.000 edificabili e irreali tenuto conto che abbiamo 292.000 mq produttivi e 147.000 mq pari a 147.000 mc abitativi ancora da sviluppare queste aree a suo tempo proposte in accordo con la Regione Veneto tenevano conto di una situazione in forte espansione guidata dalla necessità di decentramento delle aree produttive dell' alta padovana e di altre situazioni precarie o di nuova espansione , dalla possibilità di localizzarle nel nostro territorio e di prevedere un conseguente sviluppo abitativo . Le nostre comunità vedono un cambiamento epocale sono cambiate le problematiche , ma alle imprese interessano ancora questi investimenti ? oppure dobbiamo pensare ad altro a uno sviluppo diverso con la situazione in essere .

Questo piano non tiene conto che la crisi che attraversa il settore delle costruzioni non accenna a diminuire e i dati di tendenza per il 2012 purtroppo non fanno ben sperare. Oggi siamo di fronte ad una situazione di mercato che nel passato non si è mai presentata per due ordini di motivi.

In primo luogo, l'intensità della crisi. Mai nel passato l'edilizia in Italia ed in Veneto aveva dovuto far i conti con una contrazione del mercato così consistente. I dati dell' Osservatorio CEAV-Unioncamere mettono in evidenza che in quattro anni in Veneto è stato perso un quarto del giro d'affari .Dove prima c'era mercato per tutti oggi c'è mercato solo per 3 imprese su 4.Questo dato nel prossimo anno è destinato ad aggravarsi portando ad una contrazione di mercato del 50 % rispetto al decennio.

In secondo luogo, mai nel passato una crisi era stata così lunga. Gli effetti sono rilevanti, ma sono soprattutto nuovi per il settore immobiliare . Nel passato le crisi duravano al massimo due anni. Ma nel passato il sistema bancario e finanziario sosteneva il mondo del lavoro, contribuendo a garantire il superamento della fase negativa. Oggi, dopo gli ultimi quattro anni di forte calo, soprattutto nell'edilizia di nuova costruzione e in particolare nel residenziale e per i prossimi cinque anni le prospettive sono negativissime.

Sono due, a nostro giudizio, gli elementi sui quali riflettere e sui quali vogliamo concentrare il ragionamento del Consiglio Comunale. Il primo elemento è la consapevolezza che, se e quando ci sarà l'uscita da questa crisi, il mercato non tornerà ad essere quello di prima. Dobbiamo essere tutti consci che questa è una crisi strutturale, una crisi che modifica profondamente il mercato e che in futuro non permetterà di tornare a produrre tanto quanto si produceva cinque - sei anni fa.

Il mercato dell'edilizia è in profonda trasformazione, non solo per la crisi, ma anche per le esigenze di riqualificazione urbana e del territorio, dalla ristrutturazione degli edifici all' efficientemente energetico e di bioarchitettura.

Il secondo elemento è che, nonostante il quadro negativo, alcuni spiragli ci sono. Gli incentivi possono dare al mercato nuove prospettive, da quelli regionali relativi al "piano casa 2" a quelli nazionali legati al V conto energia e alla riqualificazione urbana.

Non ultimo ad una prima analisi risultano del tutto in contraddizione alcune scelte di base ad esempio l' espansione nella zona nord del paese mai autorizzata dalla Regione Veneto , questa scelta se fatta aggraverà la frattura determinata dalla Monselice mare e pertanto bisognerà provvedere prioritariamente alla realizzazione del sottopasso ciclo – pedonale .

Nel piano inoltre riteniamo indispensabile introdurre un punto in grado di evitare esperienze quali il biodigestore di Olmo e pertanto proponiamo di introdurre un articolo per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e/o Fotovoltaico per l' utilizzo dell'energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell' elettricità. Condizioni di sostenibilità degli impianti di cui al D.Lgs. n. 387/2003.



Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del decreto legislativo 387/03, sono dichiarate di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili,

gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

Per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare in sede di richiesta, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto ed adeguata documentazione tecnica che giustifichi la sostenibilità ambientale dell'intervento in particolare per l'adeguatezza del sito sotto il profilo della mobilità carraia e la salvaguardia dell'igiene pubblica e della salute e degli aspetti ambientali.

Gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole, in questo caso si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14 e da quanto previsto dalla L.R. 11/04.

Gli impianti e le infrastrutture funzionali alla produzione di energia rinnovabile dovranno: rispettare gli elementi paesaggistici e del patrimonio storico-artistico del territorio, in particolare le autorizzazioni dovranno:

- evitare danni ai valori ambientali e paesaggistici;
- tutelare gli interessi storici, artistici, architettonici; in particolare sarà esclusa l'installazione di nuovi impianti e infrastrutture funzionali alla produzione di energia rinnovabile nelle seguenti aree:
- aree vincolate ai sensi dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- aree vincolate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- ambiti territoriali di importanza paesaggistica;
- contesti figurativi;
- invarianti di natura ambientale, geologica, paesaggistica;
- aree non idonee e idonee a condizione con particolari criticità e dissesti sotto il profilo idro-geologico;
- coni visuali posti a tutela di vedute paesaggistiche.

In relazione al punto sopra esposto si evidenzia che il piano così come proposto risulta irrealistico tende a soddisfare le legittime richieste di imprenditori cittadini dal punto di vista politico ma non tiene conto della reale situazione a fronte di

- 292.000 mq produttivi irrealizzati da più di 7 anni
- 147.000 mq abitativi pari a 147.000 mc irrealizzati da più di 7 anni

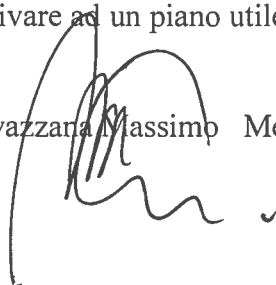
Vengono proposti in aggiunta:

- 176.000 mq ovvero 176.000 mc di abitativo .

Si prevede una aumento dal 2012 al 2022 di 881 abitanti !!!! una ipotesi del tutto irrealistica visti i dati realistici dati dagli osservatori regionali .

Per questo si esprime voto di astensione sperando che la maggioranza si confronti su questi punti al fine di arrivare ad un piano utile e realistico .

I consiglieri : Cavazzana Massimo Meneghesso Massimo



**Oggetto: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. ADOZIONE**

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

In ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**, si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Li 18-07-2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Trivellato David

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA**

In ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**, si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Li 18-07-2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CANAZZA SILVANA

Il Presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
ARGENTON PIERGIOVANNI



Il Segretario Comunale  
PAGANO FILIPPO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art.134 T.U.E.L. – D.Lgs n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del T.U.E.L. 18.08.2000 – D.Lgs n. 267/2000.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
PAGANO FILIPPO

La Sezione del Comitato Regionale di Controllo di Padova con sua nota n. _____ del _____ ha chiesto la produzione di elementi integrativi.	Controdeduzioni del Comune n. _____ in data _____ Ricevute dalla Sezione del Comitato Regionale di Controllo il _____
Li, _____ Il Segretario Comunale PAGANO FILIPPO	Li, _____ Il Segretario Comunale PAGANO FILIPPO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO**  
(Artt. 134 comma 1° del T.U.E.L. 18.08.2000 – D.Lgs . n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è prevenuta al Comitato di Controllo - Sezione di Venezia - in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ e che nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 134 comma 1° del T.U.E.L. 18.08.2000 – D.Lgs n. 267/2000.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
PAGANO FILIPPO